



INTERPELLANZA

N. 570

Trasporti su ferro: c'è un caso "Canavese"?

Presentata dal Consigliere regionale:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 15/01/2021

Presentata in data 15/01/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On Stefano ALLASIA

INTERPELLANZA

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Trasporti su ferro: c'è un caso "Canavese"

Premesso che

- Auspicavamo che l'emergenza covid-19 potesse suggerire una rivisitazione profonda del trasporto pubblico locale su ferro, sostenibile e collettivo, in modo da scongiurarne l'abbandono definitivo da parte degli utenti.
- Al contrario sta purtroppo emergendo la sensazione che il traffico locale che si sviluppa lungo le linee ferroviarie canavesane sia sempre più sfavorito.

Premesso infatti che

- Sulla tratta Trenitalia Torino PS / Ivrea, nelle ore serali, si passa dal regionale delle 18.34 con arrivo previsto alle 19.21 a quello delle ore 20.34 con arrivo a Ivrea alle 21.21. Tra queste due possibilità ci sono i regionali con cambio a Chivasso.
- Succede tuttavia che, qualora il Torino / Milano si fermi inspiegabilmente nelle campagne chivassesi per 10 minuti o più (è successo per se lunedì 11 gennaio) i pendolari diretti a Ivrea perdano la coincidenza. La conseguenza è semplice: si torna a casa a notte fonda, quasi oltre l'orario di "copri-fuoco".
- E succede anche che, gli stessi pendolari, al mattino, siano costretti ad attendere il treno diretto a Torino che viaggia con 35 minuti di ritardo (è successo l'8 di gennaio)

Rilevato che

- Oltre alle storie di ordinario disagio resta tutt'ora da definire con chiarezza la prevista soppressione delle "fermate intermedie" sulla tratta Aosta / Torino (Borgofranco, Strambino,

Caluso, Montanaro) che, allo stato, è stata in parte sospesa e in parte solo ridimensionata nei suoi effetti ma non certamente scongiurata.

- Anche per questa ragione i pendolari della tratta in parola sono ormai esasperati tanto da organizzare petizioni molto partecipate in favore del ripristino delle stazioni intermedie.
- A testimonianza che il disagio non ha “colore politico” anche il Comune di Ivrea, insieme a molti altri, ha evidenziato quanto la soppressione delle fermate intermedie sia penalizzante per il Canavese.

Altresì rilevato che

- Non molto migliore parrebbe la situazione della SFM1 Pont / Rivarolo / Torino / Chieri, che, come molto enfaticamente annunciato, da qualche giorno è in gestione a Trenitalia.
- Siamo infatti passati dall’aumento dei costi ai primi guasti passando per i consueti ritardi.
- Oltre al tema annoso dell’elettrificazione della tratta Rivarolo / Pont si tratta ora di gestire al meglio il trasporto alternativo su autobus, condizione indispensabile affinché gli studenti che vivono nelle vallate possano agevolmente raggiungere le scuole per le lezioni in presenza.
- La situazione è talmente seria che negli scorsi giorni gli Assessori dei comuni canavesani di Castellamonte, Cuornè, Rivarolo e Valperga hanno scritto alla Regione evidenziando come la “situazione trasporti” rischi di pregiudicare il rientro in classe in sicurezza.
- Ad oggi non risulta che gli amministratori locali abbiano ricevuto risposta alcuna nonostante la riapertura delle scuole superiori sia prevista in presenza dal prossimo 18 gennaio.

Tutto ciò premesso

INTERPELLA

la Giunta regionale e l’Assessore competente

- Se i fatti sopra descritti siano noti e come si pensa di intervenire presso il gestore al fine di rimediare al disagio procurato e prevenire altri possibili disservizi
- Se è intenzione della Regione far proprie le istanze dei comuni e, nello specifico, degli Assessori comunali sopra citati e se e quando agli stessi sarà data risposta
- Se, preso atto di quanto sopra, non si ritenga utile attivare un tavolo di confronto sul trasporto pubblico locale dedicato specificamente al Canavese che, a partire dall’Agenzia per la Mobilità, coinvolga le amministrazioni locali interessate ed i portatori di interessi



diffusi in modo da favorire un processo risolutivo e decisionale partecipato e maggiormente condiviso

Alberto Avetta